

La Feralpisalò scalpita: «L'importante è decidere»

Domani, salvo sorprese, sarà reso noto il calendario
Nel girone l'incognita Ternana, in odore di ripescaggio
L'allenatore Toscano: «Saremo pronti alla partenza»

Sergio Zanca

Per la Lega Pro è arrivato il giorno che dovrebbe sbloccare la lunga attesa. Stamattina al Coni di Roma il Collegio di garanzia, presieduto da Franco Frattini, ex Ministro degli Esteri, dovrà decidere sugli eventuali ripescaggi in serie B, scesa da 22 a 19 compagni. E domani, salvo sorprese verranno compilati i calendari di serie C e la squadra del presidente Giuseppe Pasini conoscerà finalmente il proprio cammino.

Già stabilito, invece, che la suddivisione dei gironi sarà la stessa dell'anno scorso, per cui la Feralpisalò verrà inserita nel raggruppamento comprendente un pezzo di Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo. In linea di massima, quindi, con i gardesani, dovrebbero esserci Albinoleffe, Fano, Fermana, Giana, Gubbio, Imolese, Monza, Pordenone, Ravenna, Renate, Rimini, Sambenedettese, Sudtirol, Teramo, Ternana, Triestina, Vicenza, Virtus Verona, Vis Pesaro. Venti squadre, insomma. A meno che la Ternana, grande favorita, venga «promossa» in B già oggi.

«L'ATTESA non è stata per nulla logorante - assicura Gianluca Andriassi, direttore sportivo della Feralpisalò -. Siamo più che sereni. Questo periodo è servito per mettere a punto i meccanismi, trovare la condizione, e definire tanti particolari».



Giuseppe Pasini, 57 anni, presidente della Feralpisalò

Il ds nn si sbilancia in pronostici sul verdetto del Collegio di garanzia: «Può succedere di tutto - risponde -. Se Frattini ritiene che ci sia stato un vizio procedurale, riporterà la B a 22. L'importante è che si arrivi finalmente a una decisione, e che, poi, la Federazione ritrovi l'unità di intenti, con un atteggiamento lusinghiero. Bisogna essere

compatti e programmare il futuro. Il calcio non deve ripartire semplicemente dalla vicenda del Commissario tecnico (la scelta di Roberto Mancini ha tenuto bloccati per mesi e mesi), ma dalla discussione sui numerosi provvedimenti da adottare, cominciando dalle nuove regole sui settori giovanili e dilettantistici. Sono questi gli



**Non siamo logorati dall'attesa
E se servirà guarderemo agli svincolati**

GIANLUCA ANDRIASSI
DIRETTORE SPORTIVO FERALPISALÒ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il test

Caracciolo su rigore evita lo stop con il Crema

È finito 2-2 l'allenamento congiunto tra Feralpisalò e Crema di ieri pomeriggio allo stadio «Dal Molin» di Desenzano. Tra le due squadre c'è una categoria di differenza. I gol sono arrivati tutti nella ripresa. Al 25' per i gardesani ha sbloccato il centrocampista Magnino, lesto a inserirsi davanti al portiere Marenco, e a sfruttare un traversone da sinistra di Ferretti, con velo di Caracciolo.

IL CREMA ha operato l'aggancio e il sorpasso in un minuto, al 38' e 39', con D'Apollonia, con 2 azioni personali. Il pareggio di Caracciolo, su rigore, al 42'.



Feralpisalò e Crema al centro del campo a Desenzano prima del test finito con il risultato di parità



Andrea Caracciolo: ha 37 anni

All'inizio Mimmo Toscano ha schierato De Lucia, i difensori Canini, Altare e Martin, Ambro in cabina di regia, con Herghelegiu a Raffaello ai fianchi, Corsinelli e Parodi esterni di fascia. In attacco Guerra e Mattia Marchi. Gli avversari hanno risposto con Marenco, Da Silva, Ogliari, Radrezzza, Scetti, Stankevicius (libero, ex Brescia, nonché agli ordini di Toscano nella stagione di Cosenza), Pagano, Gomez, Marrazzo, il bomber che ha indossato le maglie di numerose società, Porcino e Magrin. Nulla di particolarmente

significativo nei 45' iniziali.

Nella ripresa la Feralpisalò è ripartita con gli stessi uomini, operando le sostituzioni dal quarto d'ora in avanti. Da quel momento sono giunte le reti. Gara di buon spessore agonistico, e dai ritmi accettabili. E domenica, alle ore 16, altra partita con una formazione di D, in trasferta: l'Olginate, allenata da Alessio Del Piano. Tra i presenti il tecnico Antonio Filippini, che attende una chiamata dai prof, e l'attaccante Nicola Ferrari, un ex: potrebbe ripartire proprio dal Crema. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA